



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Unità di staff Provveditorato
ed Economato

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

***SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CLASSIFICATORI AUTOMATICI ROTANTI
IN DOTAZIONE AGLI UFFICI***

Biennio 2023-2024



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Unità di staff Provveditorato
ed Economato

ARTICOLO 1

OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, volto a garantirne la piena efficienza, dei seguenti classificatori automatici rotanti installati in edifici comunali diversi:

Servizio Comunale	Indirizzo	Marca e Modello	N. matricola	DESCRIZIONE
Archivio e Protocollo	Via Gerolamo da Cremona	Addicalco – CAR/MO 500/70/360	666067	Impianto compatto manuale
Ufficio Elettorale	Corso Vittorio Emanuele II, 42	Addicalco – HC 2916-TE	1177 620	Elettroarchivio
Polizia Municipale	Piazza Libertà, 20	Addicalco – RDSV 2008	777431	Elettroschedario
Anagrafe	Via Ala Ponzzone, 32	Addicalco – HB 2917	0746 620	Elettroarchivio
“ “	idem	Addicalco – HB 2915	0745 620	Elettroarchivio
“ “	idem	Bertello – Eurot 3106	877001	Archivio 16 ripiani
“ “	idem	Bertello - Eurot 4102	877002	Archivio 16 ripiani
Stato Civile	Via Ala Ponzzone, 32	Bertello – Eurot 5014	877003 – A	Archivio 13 ripiani
“ “	Via Ala Ponzzone, 32	Bertello – Eurot 5014	877003 - B	Archivio 13 ripiani

ARTICOLO 2

CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal capitolato speciale d'appalto utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità. Per il servizio in oggetto deve avvalersi di tecnici specializzati ed altamente qualificati ed utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali. Nello svolgimento del servizio, il Fornitore dovrà attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerente la materia.

ARTICOLO 3

DURATA E IMPORTO PRESUNTO

Il contratto avrà durata di anni 2, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e scadenza il 31 dicembre 2024, senza necessità di disdetta delle parti.

Il corrispettivo complessivo a base d'appalto per il biennio è pari ad Euro 6.200,00= al netto dell'IVA, di cui € 103,00 per oneri di sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 4

OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

ARTICOLO 5

AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016.



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Unità di staff Provveditorato
ed Economato

ARTICOLO 6 GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa si impegna a gestire il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le seguenti indicazioni e modalità:

1 – Manutenzione ordinaria

Numero 2 visite all'anno di tecnici specializzati per:

- controllo, ingrassaggio e lubrificazione generale di tutti gli organi meccanici;
- controllo del circuito elettrico;
- controllo e lubrificazione dei motori;
- pulizia generale degli schedari

2 – Manutenzione straordinaria

Interventi, su richiesta degli Uffici competenti, di tecnici specializzati per la riparazione di inconvenienti di qualunque genere sugli apparecchi in dotazione; in particolare e compresa la riparazione o sostituzione di qualsiasi organo elettrico, meccanismo o congegno, sia meccanico che elettrico logoro, dissestato o comunque inefficiente ad eccezione del motoriduttore.

Restano escluse dalle prestazioni della ditta le riparazioni dovute a cause accidentali o a cause di forza maggiore (es. incendio, alluvione) e degli interventi su apparecchi manomessi da terzi.

I prodotti da fornire dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute essenziali per dichiararsi ottime e funzionanti e dovranno avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti normative in materia. I materiali dovranno obbligatoriamente corrispondere per natura, quantità, qualità e forma a quelli della casa produttrice dei classificatori.

Sono a carico dell'impresa tutti i mezzi necessari per il trasporto dei materiali occorrenti per le riparazioni e le spese di viaggio dei tecnici specializzati.

Le richieste di intervento dovranno essere soddisfatte entro e non oltre le 24 ore dalla chiamata.

ARTICOLO 7

OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

L'Impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopra specificati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

La ditta si impegna inoltre ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengono nel corso del tempo, comprensivi degli accordi integrativi previsti a livello territoriale.

Il Comune si riserva di chiedere durante l'appalto l'intervento e le verifiche di competenza dell'Ispettorato del Lavoro competente.

L'Impresa dovrà essere altresì munita di una polizza assicurativa RCT/RCO per un valore di almeno 2.500.000,00 euro.

L'Amministrazione Comunale non risponderà per ogni causa ed evento con l'Impresa vincitrice dell'appalto.

Qualora la ditta appaltatrice contravvenisse ad uno dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha pieno diritto di risolvere il contratto con un mese di preavviso senza che la ditta stessa



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Unità di staff Provveditorato
ed Economato

possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di danni, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga attuato.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Si rinvia in particolare alla determina ANAC n. 4 del 2011 come modificata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 30 gennaio 2014 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Inoltre ai sensi del DLGSL n. 165/2001, Art. 53, comma 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'operatore aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal "patto etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 27/05/2015.

ARTICOLO 8 SUBAPPALTO

Fatto salvo il divieto di subappalto dell'intera prestazione e previa autorizzazione del committente, ciascuna ditta potrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi o, in caso contrario, a specificare che non intende avvalersi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

ARTICOLO 9 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1 del D. lgs. 50/2016, a partire dal secondo anno i corrispettivi contrattuali potranno essere sottoposti a revisione previa documentata richiesta da parte dell'Aggiudicatario, da inviare all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata o pec.

La parte richiedente dovrà comprovare le circostanze eccezionali sopravvenute e dimostrare l'ammontare dello scostamento di costi tra quelli previsti nel disegno di gara e quelli che la medesima deve accollarsi in conseguenza dell'aumento intervenuto.

L'adeguamento sarà operato sulla base di apposita istruttoria, e, se riconosciuto, decorrerà dal mese successivo alla comunicazione di approvazione della richiesta.

In ogni caso, la revisione dei corrispettivi non potrà essere superiore alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cd. FOI), disponibile al momento del pagamento dei corrispettivi e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del presente contratto.



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Unità di staff Provveditorato
ed Economato

ARTICOLO 10 MODALITÀ DEI PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di 2 fatture semestrali indicanti l'importo di spesa relativo al canone di manutenzione e dopo la verifica positiva di conformità al capitolato speciale d'appalto e della regolarità contributiva, attraverso il D.UR.C. Le eventuali componenti sostituite dovranno essere fatturate di volta in volta. Alla scadenza dei termini di pagamento decorreranno gli interessi legali di mora, calcolati al tasso di interesse applicato dalla BCE maggiorato dell'8 per cento.

ARTICOLO 11 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo. Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico del fornitore.

ARTICOLO 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di frode, incapacità, negligenza o rifiuto ad eseguire l'intera fornitura o di una parte significativa della stessa, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tal caso potrà esperire azione in danno per le maggiori spese che l'Amministrazione sarà chiamata a sostenere per l'acquisto presso altri fornitori dei prodotti di cui si tratta.

ARTICOLO 13 OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi. La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

ARTICOLO 14 PENALITÀ

La non perfetta esecuzione dei lavori e comunque ogni inadempienza contrattuale che già non costituisca motivo di risoluzione del contratto comporta, previa comunicazione mediante raccomandata di ritorno, l'addebito alla ditta appaltatrice di una penale fissata a discrezione del Comune in relazione



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Unità di staff Provveditorato
ed Economato

all'entità del disservizio, sino al 20% (ventiperceto) della fatturazione riguardante il periodo per cui è stata effettuata la contestazione.

Il Comune si riserva, comunque la facoltà, salvo quanto disposto dal successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Qualora si riscontrasse la persistenza di inadempimenti da parte dell'Impresa, segnalati per iscritto dal Servizio Economato, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto stipulato oltre, naturalmente, al recupero delle penali, con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

ARTICOLO 15 **CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.